

COMUNICATO STAMPA

RIUNITO IL COMITATO ESECUTIVO DELLA CISL PROVINCIALE.

Si è riunito a Cosenza il Comitato Esecutivo provinciale della CISL.

Il segretario generale Paolo Tramonti ha svolto la relazione introduttiva affrontando tutte le principali questioni di carattere economico e sociale del momento, con particolare riferimento alle problematiche del territorio.

Nel corso dei lavori è stata espressa grande preoccupazione per le politiche messe in campo dal Governo tendenti sempre più ad escludere e penalizzare il Mezzogiorno, con conseguenze gravissime soprattutto per Regioni deboli come la Calabria dove è a rischio la stessa tenuta democratica. Particolarmente forte è il disagio in cui vivono intere categorie come pensionati, anziani e non autosufficienti per le quali necessitano misure urgenti da parte del Governo, così come rivendicato dalla CISL nella grande manifestazione dell'11 giugno a Roma.

Per quanto riguarda la nostra Regione, anche a causa della continua sottrazione di risorse, si registra un ulteriore aggravamento delle condizioni economiche e sociali con comparti e filiere spazzati via e migliaia di posti di lavoro andati in fumo. Ciò è reso particolarmente evidente dal ricorso sempre più massiccio agli ammortizzatori sociali, come dimostra la collocazione in mobilità e cassa integrazione di un numero sempre maggiore di lavoratori.

In questo senso i dati forniti di recente dallo SVIMEZ sono quanto mai eloquenti nella loro drammaticità. Oggi più che nel passato c'è bisogno di uno scatto di orgoglio di tutta la classe politica e istituzionale calabrese. A tal proposito il Comitato Esecutivo giudica positivamente la sottoscrizione del recente accordo tra Governo Regionale e parti sociali finalizzato a costruire un vero e proprio patto per un percorso comune e concertato su obiettivi estremamente qualificanti, quali: miglioramento della qualità sociale, sostegno al mercato del credito, sostegno al mercato del lavoro e alle imprese, trasparenza e velocizzazione della spesa, politiche ambientali, forestazione, infrastrutture, sanità e welfare locale, politiche industriali, stabilizzazione del precariato, ricerca, innovazione e formazione, diritti di cittadinanza, riordino Enti strumentali e intermedi.

La fase di perdurante criticità in cui continua a versare la nostra provincia impone che il metodo del confronto e della concertazione venga assunto come strumento fondamentale anche per le politiche di sviluppo territoriale. In questo senso, non appena saranno definiti gli assetti istituzionali in seno all'Amministrazione Provinciale di Cosenza, la CISL unitariamente chiederà l'immediata ricostituzione del tavolo del partenariato economico e sociale perché solo con il coinvolgimento attivo di tutti gli attori interessati è possibile innescare reali processi di crescita e sviluppo e contrastare le continue emorragie di posti di lavoro, così come è dimostrato dalla tante vertenze aperte nel nostro territorio. A questo proposito la CISL respinge con forza la politica dei tagli operata nel settore scuola della nostra provincia (per ultimo la preannunciata soppressione di ulteriori 240 posti di docenti) che rischia concretamente di mettere in ginocchio l'intero sistema con ripercussioni gravissime sulla qualità dell'offerta formativa, la funzionalità delle istituzioni scolastiche e le condizioni di lavoro del personale.

Per quanto riguarda in particolare la città capoluogo, anch'essa non esente dal quadro di difficoltà esistente, il recente incontro tra il Sindaco e le Organizzazioni Sindacali è servito a focalizzare alcuni temi fondamentali che dovranno caratterizzare l'impegno comune tra le parti nell'immediato futuro: area urbana, qualità della vita, utilizzazione fondi Por, welfare locale, politiche socio-sanitarie, mercato del lavoro, mobilità.

Sul fronte del disagio sociale la CISL ha ribadito l'apprezzamento per l'istituzione di un fondo comunale per la lotta alla povertà le cui modalità di utilizzo, così come concordato, dovranno vedere il coinvolgimento delle parti sociali.

In conclusione Tramonti si è soffermato sulle questioni di carattere organizzativo confermando l'impegno della CISL per una sempre maggiore vicinanza e più tempestiva attività di informazione nei confronti degli associati e dei lavoratori. In tal senso prosegue l'opera di rafforzamento e potenziamento dell'Organizzazione sul territorio che, oltre all'istituzione dei due punti INAS ad Acri e Trebisacce, vedrà nei prossimi giorni l'apertura delle nuove sedi di Paola e Castrovillari.

Il Comitato Esecutivo ha preso atto con soddisfazione dei risultati della campagna fiscale 2009 che ha fatto registrare un notevole aumento delle prestazioni fornite dal CAAF-CISL (Mod. 730, ISEE, RED), a dimostrazione dell'ottimo livello di professionalità degli operatori impegnati nelle attività dei servizi.

Le più che positive performance conseguite attestano chiaramente come tali attività siano ormai diventate parte integrante e fondamentale dell'offerta CISL che, oltre a garantire quotidianamente tutele e assistenza di tipo tradizionale agli associati, è anche impegnata in attività di welfare indirizzate ai pensionati e alle fasce più deboli della popolazione.

Sono intervenuti ai lavori: Tonino Russo (FAI), Giuseppe Belcastro (CAAF), Mimmo Renne (INAS), Giovanni Bitonti (U.S.C. S. Giovanni in Fiore).